**Mercatino Solidale di Artigianato**

**7 dicembre dalle ore 16 – Hotel Residenza in Farnese\*\*\*\***

Via del Mascherone 59, Roma

Queste le associazioni che parteciperanno all’iniziativa:

**AISM:** L'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, insieme alla sua Fondazione (FISM) è l’unica organizzazione nel nostro Paese che da oltre 50 anni interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla, indirizzando, sostenendo e promuovendo la ricerca scientifica, contribuendo ad accrescere la conoscenza della sclerosi multipla e dei bisogni delle persone con SM promuovendo servizi e trattamenti necessari per assicurare una migliore qualità di vita e affermando i loro diritti.

**BINARIO 95:** Binario 95 è un Polo sociale di accoglienza e supporto per persone senza dimora, sito alla stazione di Roma Termini, in locali concessi in comodato d'uso gratuito da Ferrovie dello Stato Italiane alla cooperativa sociale Europe Consulting Onlus.

Binario 95 rappresenta ormai da quasi 20 anni un punto di riferimento per coloro che versano in condizioni di povertà, disagio ed emarginazione sociale nella città di Roma.

I prodotti presentati al mercatino sono realizzati nei laboratori di sartoria "Altr@moda" e riciclo creativo "C’Artigianato".

**CASA AFRICA:** Associazione di promozione sociale impegnata sul tema dell’integrazione. Promuove corsi di italiano, progetti culturali e di cooperazione internazionale, gemellaggi interculturali, mediazione culturale e banco alimentare. Per l’occasione esporrà prodotti confezionati da volontari e allievi del corso di cucito.

**CHIAVE DI SVOLTA:** La chiave di volta è un elemento architettonico importante, un punto fermo, un riferimento, un elemento in grado di guidare il processo di cambiamento. Così intendiamo la cultura: una chiave fondamentale e straordinaria per diffondere consapevolezza, ridurre le diseguaglianze e promuovere lo sviluppo sostenibile.

**LA LUCERNA:** Associazione di Volontariato nata come luogo di incontro, scambio e dialogo tra culture, promozione di diritti umani,solidarietà e formazione all’esercizio di arti e mestieri. Nei laboratori artigianali un gruppo di donne provenienti da diversi paesi lavorano insieme e realizzano lavori di cucito, macramè, maglieria, bigiotteria. Per l’occasione l’Associazione propone dei prodotti di cucito fatti con stoffe africane.

**MIDE’:** Midé, in lingua yoruba we have come/ il tempo della gioia è arrivato!, nasce come gruppo di lavoro interculturale, raggruppando voci di donne e uomini accomunati dalla passione ed abilità nell’arte sartoriale, provenienti da vari paesi del mondo ed espressione di nuova cittadinanza, e di volontari, professionisti desiderosi di mettere in gioco le proprie competenze La mission di Midé è il recupero delle competenze -mestieri e saperi- artigianali territoriali e creazione di opportunità lavorative innestando processi di inclusione sociale attraverso la produzione di oggetti che sappiano unire tradizione, ricerca e innovazione.

**GRUCCIX:** Gruccix è un progetto di artigianato creativo e solidale tutto al femminile: grucce originali e accessori vari, creati con materiali di recupero e tanta creatività! Gruccix sostiene i progetti sociali delle Onlus Impresa Sant’Annibale e Salvamamme.

**REFOODGESS:** progetto RomaSalvaCibo nasce nel settembre 2017 al mercato rionale dell’Alberone, si estende da ottobre 2018 al Nuovo Mercato Esquilino e qui dà vita all’Associazione ReFoodGees. Ogni sabato si occupano di raccogliere cibo invenduto e lo redistribuiscono gratuitamente in uno stand allestito nel cortile del Nuovo Mercato Esquilino. A partire da questa attività nasce l’ambizione di creare uno spazio di aggregazione per pratiche solidali e inclusive.

**ROOTS BY ACTION WOMEN:** E’ una sartoria sociale nata dall’Associazione Black e White. Il progetto, promosso dai Missionari Comboniani, prevede l’empowerment e la formazione sartoriale e creativa di un gruppo di sarte nigeriane, coltivando il sogno di costituire un’impresa sociale.

**#EVERYCHILDISMYCHILD**: La onlus di **artisti** che, chiamati a raccolta da Anna
Foglietta, e mossi dall’indignazione per le stragi di bambini in Siria, hanno deciso che non era
più sufficiente limitarsi alla condanna ed al sostegno teorico, ma bisognava **impegnarsi**
**direttamente. Ogni bambino è il mio bambino**, di qualunque nazionalità o ceto sociale, soprattutto dove più alto è il rischio di vivere per la colpa di adulti irresponsabili.

**Per info:** **info@officinegm.com**